



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 949

SEDUTA DEL - 9 AGO. 2016

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,
ECONOMIA MONTANA

DIPARTIMENTO

OGGETTO Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014-2020. Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo). Correzione errori materiali e proroga termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo di cui alla D.G.R. n. 598 del 31 maggio 2016

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore **POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno - 9 AGO. 2016 alle ore 10,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente	X
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X
3.	Nicola BENEDETTO	Componente	X
4.	Luca BRAIA	Componente	X
5.	Francesco PIETRANTUONO	Componente	X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D.Lgs. del 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 e la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014 con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale ed in particolare è stato definito la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTA** la D.G.R. n. 2903 del 13/12/2004, modificata dalla D.G.R. n. 637 del 03/05/2006 relative alla disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 695 e n. 696 del 10 giugno 2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 6.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 4 - "Collegato alla legge di Bilancio 2015-2017";
- VISTA** la Legge Regionale 9 febbraio 2016, n. 3 - "Legge di stabilità regionale 2016" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 9 febbraio 2016, n. 4 - "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";
- VISTA** la D.G.R. n. 111 del 10/02/2016 - "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018";
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare gli artt. 32, 33, 34, 35;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare gli artt. 42, 43 e 44 "LEADER";
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** l'Accordo di Partenariato "Italia" (settembre 2014), conforme all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ed in particolare le sezioni 3 e 4, approvato con Decisione della Commissione CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 928 del 21.07.2014, relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata, approvato con la suddetta decisione della Commissione Europea;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 19.01.2016, di presa d'atto della suddetta Decisione della Commissione Europea C(2015)8259 del 20 novembre 2015 e costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito del PSR 2014-2020, è contemplata la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)", conforme all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013, riportata al Cap. 8.2.15, che dettaglia le caratteristiche dell'SLTP – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo quale evoluzione dell'esperienza LEADER maturata in Basilicata nel corso dei precedenti periodi di programmazione, ultimo l'Asse 4 del PSR Basilicata 2007-2013;
- CONSIDERATO** che la Misura 19 – Sviluppo Locale LEADER – SLTP del PSR Basilicata 2014-2020 finanzia la realizzazione di strategie di sviluppo locale integrate e multisettoriali, in rapporto di integrazione e complementarietà con le altre Misure del PSR Basilicata 2014-2020, nonché con gli altri Fondi SIE di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013;

- PRESO ATTO** che, sulla base dell'esperienza maturata nei precedenti periodi di programmazione, con la Misura 19 – Sviluppo Locale LEADER – SLTP la Regione Basilicata ha inteso privilegiare la selezione delle predette strategie di sviluppo locale, non predefinendo a priori le aree, né selezionando a priori GAL già costituiti, al fine di aprire la competizione tra i territori e nei territori a tutti i soggetti che ne hanno diritto, assicurando le medesime opportunità di partecipazione;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 31 maggio 2016, di approvazione delle "Disposizioni di attuazione" della Misura 19 – Sviluppo Locale LEADER – SLTP del PSR Basilicata 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 21 del 10 giugno 2016;
- CONSIDERATO** che, come riportato nelle suddette "Disposizioni di Attuazione", tali strategie, nella forma di un numero massimo di 5 (cinque) Strategie di Sviluppo Locale (SSL), interessano l'intero territorio regionale, ad eccezione dei Comuni capoluogo di Potenza e Matera, dei Comuni interamente costieri (Policoro, Scanzano Jonico) e dei territori dei Comuni parzialmente costieri (Nova Siri, Rotondella, Pisticci, Bernalda) non interessati dall'Asse 4 LEADER del PSR Basilicata 2007-2013, e dovranno essere:
- proposte da Soggetti Proponenti che soddisfino i requisiti di ammissibilità definiti al Cap. 8.2.15 del PSR Basilicata 2014-2020;
 - presentate entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;
 - attuate operativamente, sotto forma di Piani di Azione, da Gruppi di Azione Locale (GAL) costituiti da partenariati misti pubblico-privati aventi i requisiti regolamentari di cui agli artt. 32-34 del Reg. (UE) 1303/2013 e personalità giuridica in forma di società a responsabilità limitata;
- CONSIDERATO** che la disponibilità finanziaria di risorse pubbliche della Misura 19 – Sviluppo Locale LEADER – SLTP del PSR Basilicata 2014-2020 è pari ad € 37.600.000,00, di cui € 480.000,00 a valere sulla Sottomisura 19.1;
- PRESO ATTO** che, a seguito della procedura di consultazione scritta avviata con nota n. 27805/11A1 del 17.02.2016 e chiusa con nota n. 42720/11A1 del 11.03.2016, il Comitato di Sorveglianza del PSR Basilicata 2014-2020 ha espresso parere favorevole sui criteri di selezione della Sottomisura 19.1;
- VISTA** in particolare la Sezione 4 "Criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" delle predette "Disposizioni di attuazione";
- CONSIDERATO** che nella predetta Sezione 4, nell'attribuzione dei pesi ai vari criteri di selezione, per mero errore materiale, non sono state riportate le cifre decimali relative ad ogni peso e che ai fini della selezione è necessario considerare;
- RITENUTO** necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere alla sostituzione di tale Sezione 4 con la versione corretta, che è allegata alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- VISTA** la Sezione 3 "Avviso pubblico per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" delle predette "Disposizioni di attuazione", ed in particolare il paragrafo 3.7.1.1 – Termine e modalità di presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, che fissa in 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso il termine per la presentazione delle SSL da parte dei Soggetti Proponenti;
- VISTA** la nota del 4 agosto scorso con la quale il sistema datoriale lucano ha fatto richiesta per l'ottenimento di una proroga di 10 (dieci) giorni del termine previsto per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, proroga motivata dagli effetti concomitanti e combinati delle ferie di agosto e dalla concentrazione in tale periodo di molti eventi diffusi sul territorio regionale, che di fatto interrompono le ordinarie attività, rendendo difficoltosa la costituzione dei Soggetti Proponenti cui compete la presentazione delle anzidette Strategie;
- CONSIDERATO** che la concessione di una proroga di 10 (dieci) giorni per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo non pregiudica la possibilità di selezionare le suddette strategie entro i termini previsti dal Reg (UE) 1303/2013, art. 33, par 4, fissati entro due anni dall'approvazione dell'Accordo di Partenariato Italia, che scadono il 28 ottobre 2016;
- RITENUTE** valide le motivazioni addotte del sistema datoriale lucano, parte fondamentale della componente rappresentante degli interessi privati in seno ai Soggetti Proponenti;
- RITENUTO** opportuno accogliere la richiesta del sistema datoriale lucano, posticipando da 90 (novanta) a 100 (cento) i giorni a disposizione per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo stabiliti nella Sezione 3.7.1.1 di cui alle "Disposizioni di attuazione" della Misura 19 – Sviluppo Locale LEADER – SLTP del PSR Basilicata 2014-2020 approvate con D.G.R. n. 598 del 31 maggio 2016;

su proposta dell'Assessore al ramo
ad unanimità di voti

DELIBERA

per le motivazioni in premessa descritte e che qui si intendono richiamate e assunte integralmente di:

1. **approvare** l'Allegato "A" - Sezione 4 "Criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **dare atto** che il predetto Allegato "A" sostituisce integralmente la Sezione 4 "Criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" allegata alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 31 maggio 2016;
3. **di prorogare** da 90 (novanta) a 100 (cento) i giorni a disposizione per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo stabiliti nella Sezione 3.7.1.1 di cui alle "Disposizioni di attuazione" della Misura 19 – Sviluppo Locale LEADER – SLTP del PSR Basilicata 2014-2020 approvate con D.G.R. n. 598 del 31 maggio 2016;

4. **procedere** alla pubblicazione della Sezione 4 "Criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" di cui sopra, nonché alla pubblicazione della proroga dei termini utili per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, nonché sul sito www.basilicatapsr.it.

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.



(dott. Nicola Rossi)

IL DIRIGENTE



(dott. Rocco Vittorio Restaino)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Scegliere un elemento
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per aggiungere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	



Priorità 6

Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

MISURA 19

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO – SLTP LEADER

Sezione 4

CRITERI DI SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

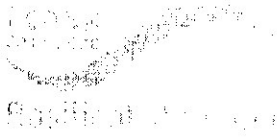
Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020

Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

web: www.basilicatapsr.it | twitter: [@ruralbasilicata](https://twitter.com/ruralbasilicata) | e-mail: adg.psr@regione.basilicata.it



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

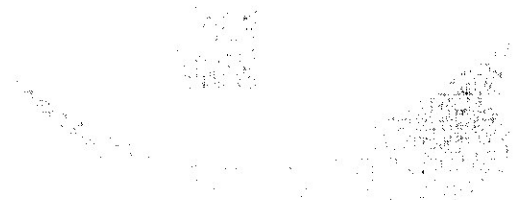
Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020

Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

web: www.basilicatapsr.it | twitter: [@ruralbasilicata](https://twitter.com/ruralbasilicata) | e-mail: adg.psr@regione.basilicata.it



N.	Criteri di selezione	Peso
1	Caratteristiche del territorio	5,10%
2	Caratteristiche delle SSL	20,41%
3	Coerenza	10,20%
4	Valore aggiunto di LEADER	10,20%
5	Criteri di selezione delle misure definite nell'ambito delle SSL	5,10%
6	Verificabilità e controllabilità delle azioni specifiche LEADER	5,10%
7	Principio della parità tra uomini e donne e di non discriminazione di cui all'articolo 7 del Reg (UE) 1303/2013	4,08%
8	Animazione	10,21%
9	Piano di Azione	14,29%
10	Modello gestionale	15,31%
	Totale peso	100,00%

Nelle pagine seguenti i criteri di selezione della sottomisura 19.1 – Supporto preparatorio – vengono illustrati e dettagliati per sub criteri e per parametri, con la specifica dei relativi pesi.

Per ciascuna area sarà selezionata una sola proposta, riferita alle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo che avranno totalizzato il punteggio più alto, **comunque superiore al 70% del punteggio massimo attribuibile (Punti 98).**

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso	Note
1. Caratteristiche del territorio La valutazione viene fatta in funzione della omogeneità e della rappresentatività del territorio per il quale vengono proposte le SSL	1.a) Omogeneità territoriale, rispetto alla presenza nel territorio preso a riferimento di centri in grado di offrire servizi comprensoriali (il punteggio si assegna solo in presenza del parametro)			
	Presenza di almeno n. 1 centro che offre servizi scolastici (più scuole superiori) e socio-sanitari (almeno un poliambulatorio) di tipo comprensoriale – Punti 0,5			
	Presenza di almeno 1 centro che ospita attività economiche di tipo comprensoriali allocate in aree attrezzate – Punti 0,5			
	Territori caratterizzati dalla presenza di più di n. 1 centro che offre servizi scolastici (più scuole superiori), socio-sanitari (almeno un poliambulatorio) ed ospitano attività economiche di tipo comprensoriali allocate in aree attrezzate – Punti 2			
	1.b) Rappresentatività della componente privata del Soggetto Proponente (il punteggio si assegna solo in presenza del parametro)			
	Presenza di associazioni di rappresentanza di imprese, con sede operativa nell'area – Punti 0,5			
	Presenza di associazioni culturali con sede operativa nell'area – Punti 0,5			
	Presenza di associazioni di volontariato in rete e/o di carattere comprensoriale, a scopo sociale (in materia di ambiente, territorio, assistenza sociale) con sede operativa nell'area – Punti 0,5			
	Presenza di altre associazioni di volontariato, con prevalente presenza di donne e/o giovani, con sede operativa nell'area – Punti 0,5			
	Presenza di associazioni di promozione del territorio a carattere comprensoriale e con sede operativa nell'area – Punti 0,5			
Presenza di almeno n. 1 istituto di credito con sede operativa nell'area - Punti 0,5				
		Max 2	Max 2,04%	
		Max 3	Max 3,06%	

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso	Note
2. Caratteristiche delle SSL Capacità di assicurare: <ul style="list-style-type: none"> • integrazione e multisettorialità rispetto all'analisi territoriale ed ai fabbisogni rilevati; • risultati determinati e perfettamente misurabili 	2.a) Qualità dell'analisi SWOT, definizione dei fabbisogni rilevati e chiarezza e completezza della SSL – Punti fino ad 8	Max 8	Max 8,16%	
	2.b) Integrazione e multisettorialità delle SSL rispetto all'analisi SWOT, ai fabbisogni rilevati e allo/agli ambiti tematici individuati - Punti fino ad 6	Max 6	Max 6,12%	
	2.c) Definizione di risultati chiaramente misurabili - Punti fino a 6	Max 6	Max 6,12%	
3. Coerenza Sarà valutata la coerenza delle SSL rispetto ad altre strategie, sia esterne che interne al PSR, nonché sulla capacità di demarcazione/ integrazione/ complementarietà rispetto agli altri Fondi SIE	Criterio	Punteggio attribuito	Peso	Note
	3.a) Coerenza esterna e capacità di integrazione / complementarietà delle strategie SSL rispetto ad altre strategie proposte per il medesimo territorio, con particolare riferimento alle strategie degli ITI Aree Interne eventualmente esistenti per l'area presa a riferimento - Punti fino a 4	Max 4	Max 4,08%	
	3.b) Coerenza interna e capacità di integrazione / complementarietà delle SSL rispetto alle altre misure del PSR - Punti fino a 4	Max 4	Max 4,08%	
3.c) Demarcazione delle SSL rispetto agli altri Fondi SIE - Punti fino a 2		Max 2	Max 2,04%	

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso	Note
<p>4. Valore aggiunto di LEADER Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> la descrizione del valore aggiunto di LEADER rispetto all'approccio top down; la capacità di definizione di indicatori puntuali, sia di tipo qualitativo che quantitativo, in grado di misurare il valore aggiunto di LEADER 	4.a) Efficacia della descrizione del valore aggiunto di LEADER rispetto all'approccio top down - Punti fino a 2	Max 2	Max 2,04%	
	4.b) Individuazione di un ambito tematico diverso da quelli già individuati nella scheda di misura in grado di rafforzare il valore aggiunto di Leader - Punti fino a 2	Max 2	Max 2,04%	
	4.c) Individuazione di progetti chiave suscettibili di attuazione congiunta ed integrata con altri GAL - Punti fino a 2	Max 2	Max 2,04%	
	4.d) Capacità di definire indicatori puntuali in grado di misurare in termini qualitativi il valore aggiunto di LEADER - Punti fino a 2	Max 2	Max 2,04%	
	4.e) Capacità di definire indicatori puntuali in grado di misurare in termini quantitativi il valore aggiunto di LEADER - Punti fino a 2	Max 2	Max 2,04%	

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso	Note
<p>5. Criteri di selezione delle misure definite nell'ambito delle SSL</p> <p>La valutazione sarà fatta sulla base della puntuale definizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ulteriori principi ispiratori dei criteri di selezione, aggiuntivi rispetto a quelli definiti in sede di PSR per le azioni ordinarie attivabili anche tramite la sottomisura 19.2.A; • di appropriati principi ispiratori dei criteri di selezione per le azioni specifiche LEADER individuate nell'ambito della sottomisura 19.2.B. 	<p>5.a) Adeguatezza degli ulteriori principi ispiratori dei criteri di selezione, aggiuntivi rispetto a quelli definiti in sede di PSR - Punti fino a 2</p>	<p>Max 2</p>	<p>Max 2,04%</p>	
	<p>5.b) Adeguatezza dei principi ispiratori dei criteri di selezione per le azioni specifiche LEADER - Punti fino a 3</p>	<p>Max 3</p>	<p>Max 3,06%</p>	

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso	Note
6. Verificabilità e controllabilità delle azioni specifiche LEADER La valutazione sarà fatta sulla base della capacità di indicare i rischi e gli opportuni rimedi per le azioni specifiche LEADER;	6.a) Indicazione puntuale dei rischi connessi all'attuazione delle azioni specifiche LEADER definite nell'ambito delle SSL proposte - Punti fino a 3	Max 3	Max 3,06%	
	6.b) Indicazione puntuale dei rimedi da adottare per prevenire i rischi connessi all'attuazione delle azioni specifiche LEADER definite nell'ambito delle SSL proposte - Punti fino a 2	Max 2	Max 2,04%	
7. Principio della parità tra uomini e donne e di non discriminazione di cui all'articolo 7 del Reg (UE) 1303/2013 La valutazione sarà fatta sulla base delle modalità indicate dai GAL nelle SSL per assicurare il rispetto del principio	7.a) Adeguatezza delle modalità indicate nelle SSL per assicurare il rispetto del principio della parità tra uomini e donne e di non discriminazione di cui all'articolo 7 del Reg (UE) 1303/2013 - Punti fino a 4	Max 4	Max 4,08%	

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso	Note
<p>8. Animazione La valutazione sarà fatta sulla base della quantità e della qualità delle azioni di animazione previste nelle SSL</p> <p>(Il numero degli incontri e dei partecipanti, nonché la loro rappresentatività, va documentato con fogli presenze firmate e foto)</p>	<p>8.a) Quantità delle attività di animazione effettuate nella fase di presentazione delle SSL (Numero di Comuni in cui si è svolto almeno un incontro / numero totale di Comuni dell'area su cui si sviluppa la SSL) - Punti fino a 4</p> <p>Al fine di consentire di raggiungere il punteggio massimo, il suddetto rapporto va moltiplicato per 4. Così, ad es., se i Comuni in cui si è svolto almeno un incontro sono 6 su un totale di 20 nell'area, $6/20 = 0,3$, che moltiplicato per 4 dà un punteggio di 1,2.</p> <p>8.b) Numerosità dei partecipanti agli incontri - Punti fino a 3 Numero medio partecipanti/incontro (0,1 per ogni partecipante medio, fino ad un massimo di 3)</p> <p>8.c) Attività di animazione previste nella fase di lancio del Piano di Azione</p> <p>Numero di attività di animazione previste (0,1 per ogni attività prevista, fino ad un massimo di punti 1,5) Il punteggio di 0,01 per ogni attività prevista indicato nel PSR è un mero refuso.</p> <p>Percentuale dei comuni coperti dalle attività di animazione, fino ad un massimo di punti 1,5</p> <p>Al fine di consentire di raggiungere il punteggio massimo, la suddetta percentuale va moltiplicata per 1,5.</p>	<p>Max 4</p> <p>Max 3</p> <p>Max 3</p>	<p>Max 4,08%</p> <p>Max 3,06%</p> <p>Max 3,06%</p>	

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso	Note
<p>9. Piano di Azione La valutazione sarà fatta sulla base delle caratteristiche del Piano di Azione in forma sintetica indicato nelle SSL, rispetto al piano finanziario, alla coerenza con le strategie di sviluppo locale definite, alla capacità di assicurare integrazione/complementarietà /demarcazione rispetto agli altri fondi</p>	9.a) Coerenza del Piano di Azione in forma sintetica rispetto alle SSL - Puntii fino a 5	Max 5	Max 5,10%	
	9.b) Coerenza del piano finanziario rispetto alle SSL - Puntii fino a 5	Max 5	Max 5%	
	9.c) Integrazione e complementarietà del Piano di Azione rispetto alle SSL - Puntii fino a 2	Max 2	Max 2,04%	
	9.d) Demarcazione del Piano di Azione rispetto alle SSL - Puntii fino a 2	Max 2	Max 2,04%	

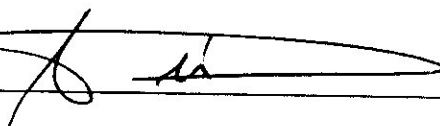
Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso	Note
<p>10. Modello gestionale la valutazione sarà fatta sulla base della capacità del suddetto modello gestionale di assicurare, in fase di attuazione delle strategie di sviluppo locale, efficacia ed efficienza, attenzione ai beneficiari, sorveglianza e valutazione delle SSL</p>	10.a) Modello gestionale rispetto alle SSL proposte ed al relativo piano Finanziario - Punti fino a 5	Max 5	Max 5,10%	
	10.b) Adeguatezza della struttura preposta alla gestione del Piano di Azione - Punti fino a 2	Max 2	Max 2,04%	
	10.c) Adeguatezza della struttura preposta alla animazione del Piano di Azione - Punti fino a 2	Max 2	Max 2,04%	
	10.d) Attività di supporto ai beneficiari in tutte le fasi di attuazione del Piano di Azione - Punti fino a 3	Max 3	Max 3,06%	
	10.e) Attività di monitoraggio e valutazione previste nel Piano di Azione - Punti fino a 3	Max 3	Max 3,06%	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 11.08.2016
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

